**Gruppo Assembleare**

**Regione Emilia-Romagna**

Bologna, lì 24/08/2021

Alla Presidente

dell’Assemblea Legislativa

Emma Petitti

Sede

**Interrogazione a risposta scritta**

**Premesso che**

* La ripresa dell'anno scolastico in presenza ed in piena sicurezza rappresenta una priorità per la Regione Emilia-Romagna e per il Nostro Paese come sottolineato più volte anche di recente e in più occasioni anche dal Ministro all’Istruzione Patrizio Bianchi;
* Vanno riconosciuti come un fatto positivo gli sforzi economici messi in campo dal Ministero e dal Governo per il personale scolastico: nell’incontro del 5 agosto scorso tra Ministero dell’Istruzione e OO.SS., è stato illustrato dal Ministero l’impegno di risorse previsto, pari a 2 miliardi e 428,6 milioni di euro per l’avvio dell’anno scolastico 2021/2022, così ripartite:
* 540 milioni per il “Piano Scuola Estate”;
* 700 milioni per logistica, beni e servizio per l’avvio in sicurezza;
* 400 milioni per risorse umane per potenziamento apprendimenti e avvio in sicurezza;
* 142,5 milioni per un piano numerosità classi (supplenti covid);
* 646,1 mln di euro per la scuola digitale (di cui 121,1 mln di euro già autorizzati).

**Sottolineato che**

* Con nota del Ministero del 29 aprile 2021, sono state trasmesse agli Uffici Scolastici Regionali le istruzioni operative circa l’organico del personale docente dell’anno scolastico 2021/22, da cui emerge una sostanziale invarianza di organico di diritto 2021/22 rispetto all’anno precedente
* il Ministro Bianchi il 23 agosto ha annunciato l’invio a breve agli Uffici Scolastici Regionali della ripartizione dei 422 milioni di euro per l’organico aggiuntivo per l’emergenza e per il recupero degli apprendimenti,

**Rilevato che**

* In Emilia Romagna si sono riscontrate alcune specifiche criticità in merito agli organici che ad oggi non hanno trovato ancora un’adeguata soluzione e che meritano pertanto un’attenzione ed un’attivazione a tutti i livelli istituzionali: il numero degli studenti resta pressoché lo stesso dello scorso anno (circa 547 mila di cui oltre 19 mila con disabilità certificate), ma con una differenza: che aumentano in modo importante gli studenti delle superiori e ai corsi serali (1500 a Bologna, 900 a Modena, 500 A Ferrara, 200 a Piacenza e così via), mentre calano quelli del primo ciclo e – come confermato anche a mezzo stampa e dai Dirigenti scolastici – non ci sono cattedre disponibili sul serale per le utilizzazioni, assegnazioni, supplenze annuali da Graduatorie Provvisorie delle supplenze;
* Senza un corrispondente rafforzamento degli organici dei docenti, si arriverà dunque ad una ulteriore crescita di criticità rispetto all' utilizzo degli spazi ed alla previsione di classi con un numero molto alto di allievi, sia nel primo ciclo che nel secondo grado, con conseguenti difficoltà sul piano della didattica e della sicurezza;

**Evidenziato che**

* Nell’atto di indirizzo ogg. 3494, approvato il 17 giugno scorso dalla Commissione assembleare V, si sottolinea il fatto che i posti per l’Emilia-Romagna, seppure di poco incrementati, non tengono in alcun modo conto delle risorse aggiuntive costituite dal cosiddetto organico COVID, che lo scorso anno, per fronteggiare la pandemia, hanno consentito dal mese di ottobre di assumere temporaneamente circa 5000 unità tra personale docente e personale ATA, e che la riconferma dell’organico assegnato non sarà pertanto sufficiente a garantire una regolare ripartenza del prossimo anno scolastico, necessaria per garantire il diritto allo studio degli studenti e a diminuire il numero di alunni per classe, che consente al contempo maggiore distanziamento e una più efficace azione didattica;

**Considerato, inoltre, che**

* Nella nostra realtà regionale un altro elemento di criticità riguarda la copertura dell'organico degli insegnanti di sostegno, che vede la previsione della conferma delle deroghe ai posti assegnati con gli stessi numeri dello scorso anno scolastico, a fronte di un incremento di 525 (+2,75%) studenti su un complessivo di 19.500 studenti con disabilità;

**Ribadito che**

* dopo due anni scolastici problematici per le scuole di ogni ordine e grado a causa della pandemia, che hanno avuto conseguenze gravi sia sugli obiettivi formativi che sulla salute psichica delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi, occorre l’adozione di misure straordinarie, investimenti in personale e stabilizzazioni massicce per consentire la didattica in presenza, per evitare assembramenti e ridurre il numero degli alunni per classe, l’estensione del tempo scuola e della scuola dell’infanzia per recuperare l’abbandono scolastico, per dare supporto agli studenti più fragili, garantendo a tutti, senza distinzione, il diritto allo studio.

Tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga la Giunta regionale per sapere**

* Quale sia il quadro aggiornato della situazione degli organici in Regione-Emilia- Romagna;
* Se sia stata avviata una interlocuzione con il Governo nazionale, anche attraverso il lavoro della X Commissione (Istruzione, Università e Ricerca) della Conferenza delle Regioni rispetto le criticità specifiche della nostra Regione e quali le ipotesi in campo per risolverle, affinché si possa garantire l’avvio in sicurezza del prossimo anno scolastico.

 Cons. Francesca Marchetti